



**Corso di
Sociologia Generale**

**Pierpaola Pierucci
a.a. 2019 -2020**



Pearson

**METODI E STRUMENTI
PER STUDIARE
IL MONDO SOCIALE**

© Pearson Italia



Progetto sociologia

Guida all'immaginazione sociologica

Seconda edizione

Jeff Manza
Richard Arum
Lynne Haney

Edizione italiana a cura di Marco Santoro



Pearson

MyLab

Codice per accedere
alla piattaforma

La “mappa” del nostro viaggio conoscitivo

 **Destinazione → (Obiettivo generale):**

Conoscenza di base dei **metodi** e degli **strumenti** per lo *studio empirico* dei fenomeni sociali

Metodi di ricerca:
qualitativi e quantitativi

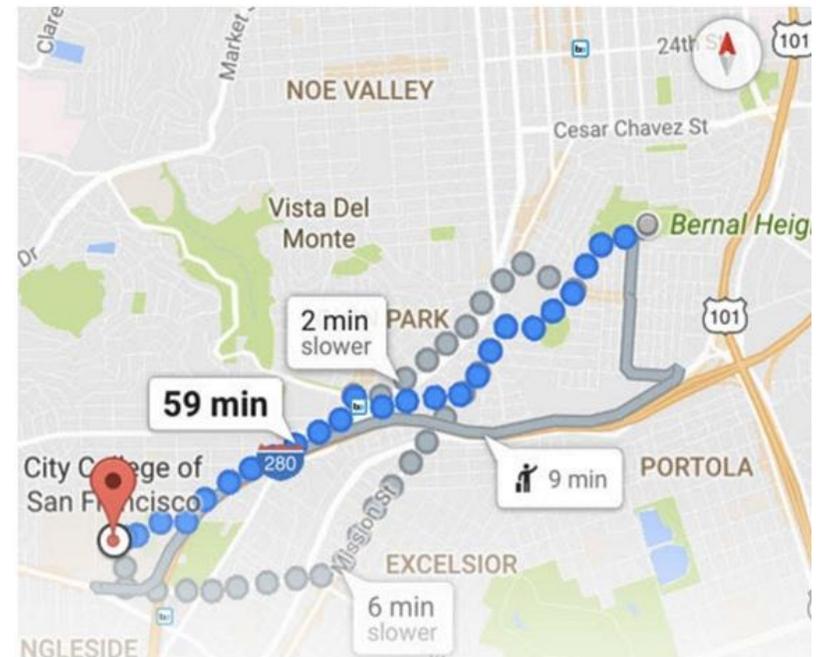
Strumenti di ricerca:

A. (del metodo qualitativo):

- osservazione diretta (→ etnografia);
- intervista qualitativa;
- l'uso dei documenti (*personali, istituzionali*)
- sociologia visuale.

B. (del metodo quantitativo):

- inchiesta campionaria - questionario strutturato



Conoscere il mondo che ci circonda



La “realtà sociale”



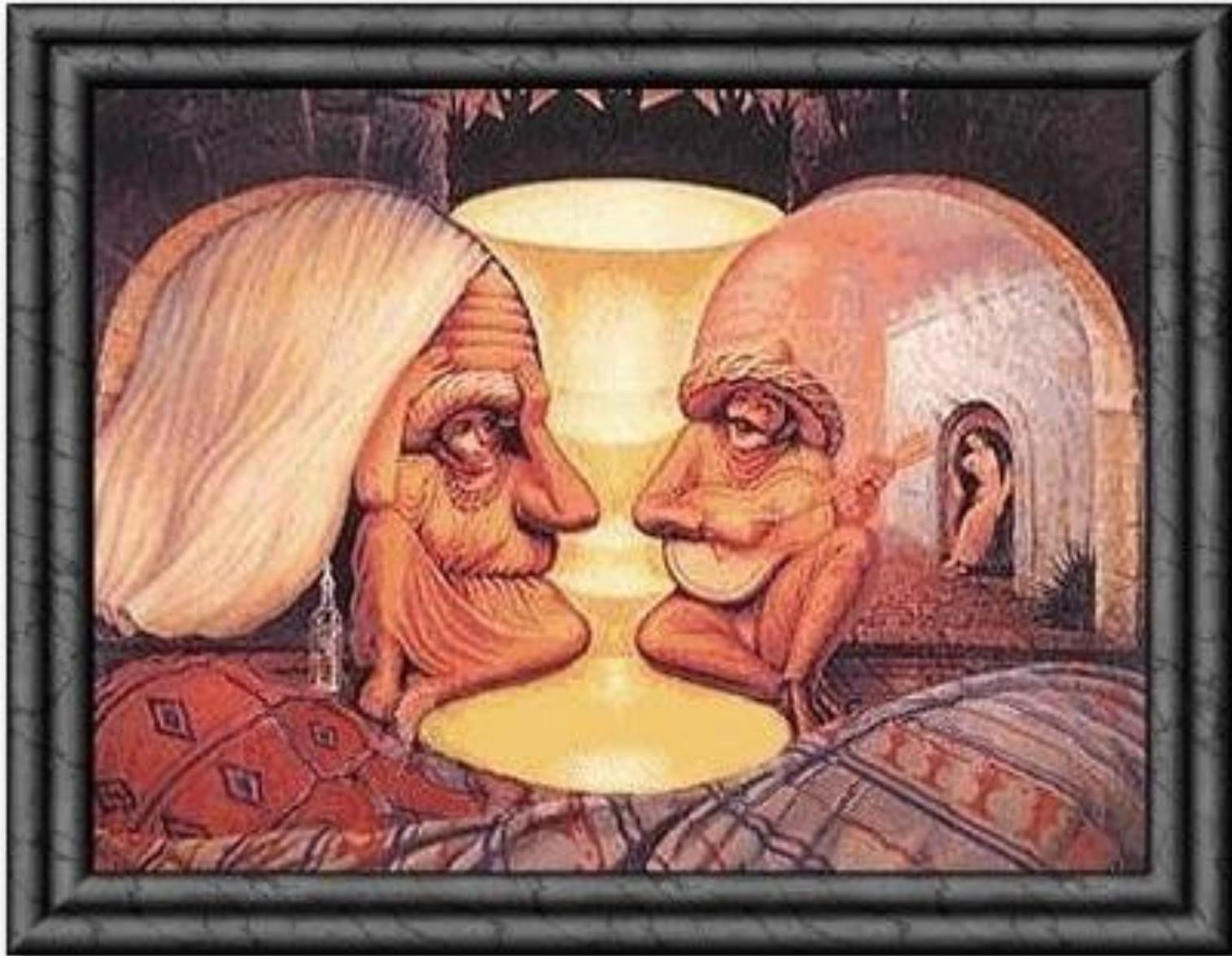
“Sapere di senso comune”

“Conoscenza sociologica”

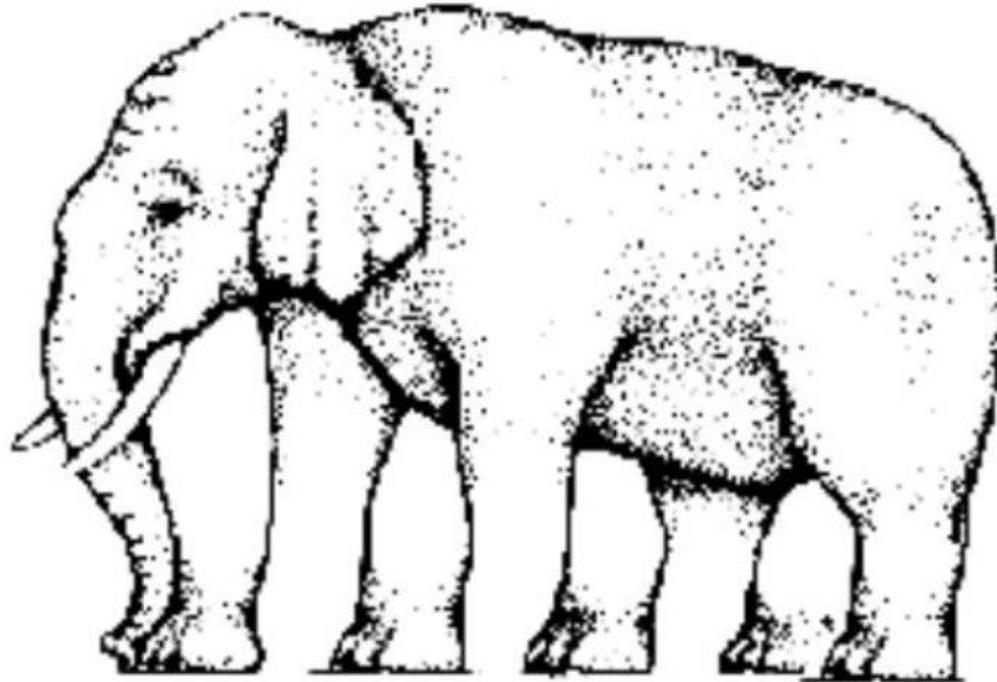
Esercizi di osservazione

Come osserviamo? Stimoli di riflessione





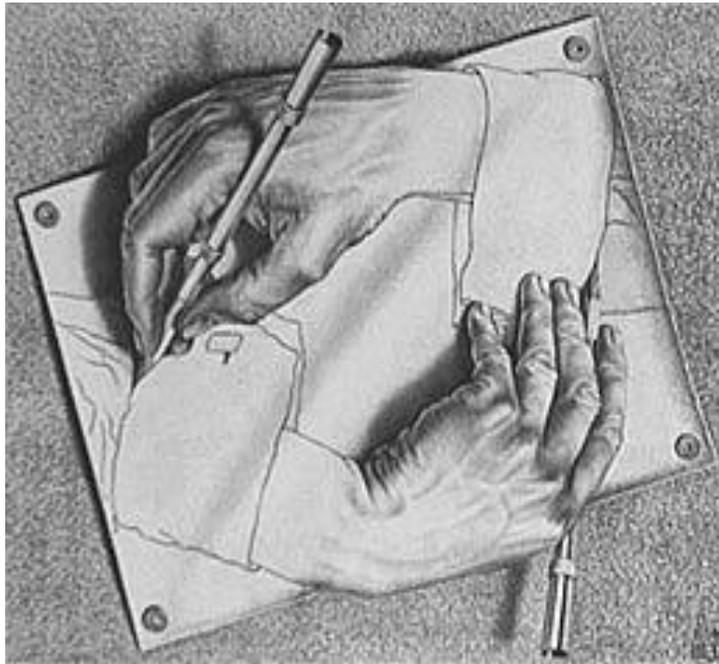




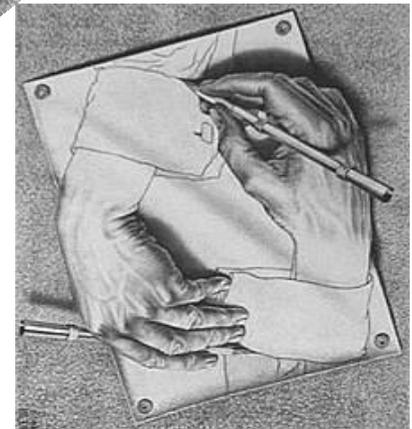
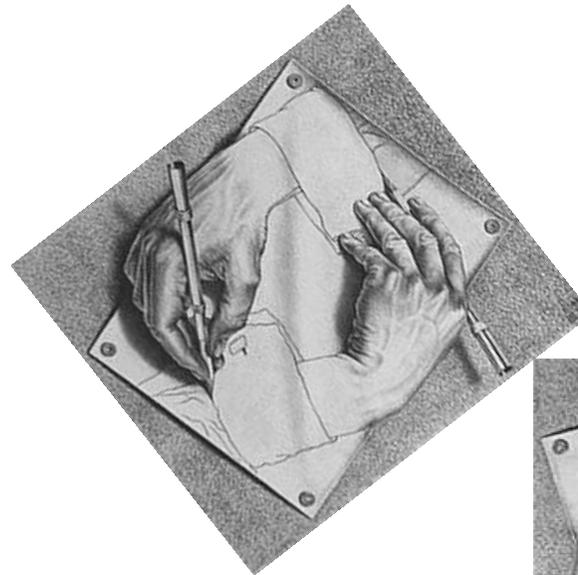
Quante gambe ha questo elefante ?!?

**«Quello che vedi dipende dal *tuo punto di vista*.
Per vedere il *tuo punto di vista*, devi cambiare il *tuo punto di vista*»**

[Marianella Sclavi, L'arte di ascoltare e mondi possibili]



M.C. Escher 1948 "Mani che disegnano"



**«Quello che vedi dipende dal *tuo punto di vista*.
Per vedere il *tuo punto di vista*, devi cambiare il *tuo punto di vista*»**

[Marianella Sclavi, L'arte di ascoltare e mondi possibili]

L'ingenuità epistemologica ci induce a ritenere che ciò che osserviamo dal nostro punto di vista sia "vero".

Ciò può esserlo **se**, e **solo se**, operiamo in sistemi semplici entro i quali valgono le stesse **premesse implicite** (*abitudini percettivo-valutative*).

Il mondo sociale, tuttavia, non è affatto un sistema semplice ed oggi ancora di più a fronte della "globalizzazione" che pervade le nostre vite.



Pluri-verso

LE CORNICI DI CUI SIAMO PARTE



Ognuno di noi è parte di una “**cultura**” e questa “cultura”, a sua volta, è parte di noi. Crescendo all’interno di una comunità, imparando una certa lingua, facciamo nostre le “cornici” (**premesse implicite**), che *in quel contesto* sono date per scontate e che costituiscono il terreno sicuro che ci consente di capirci (attribuzione di senso).



Uni-verso

“Che cos’hanno in comune queste parole?”

- ✓ **Cane**
- ✓ **Case**
- ✓ **Dare**
- ✓ **Fine**
- ✓ **Sale**
- ✓ **Mode**
- ✓ **Mite**
- ✓ **Ride**



“Che cos’hanno in comune queste parole?”

Italiano	Inglese (traduzione)
Cane	Cane = canna
Case	Case = astuccio
Dare	Dare = osare
Fine	Fine = bene, carino,....
Sale	Sale = saldi
Mode	Mode = modalità
Mite Ride	Mite = acaro Ride = giro

«Il senso è attribuito dall'osservatore»

"Cmq sec. me se stas. c6è meglio così parl1po; se inv. nn c6fa niente"

"Tvtb" ; "Tat" "Kio :-)"

"Cvd l'es.è and. male"

"Grz del msg cia"

"Dmn sera c prend1ape?"

"6 3mendo"



«Il senso è attribuito dall'osservatore»

Dobbiamo essere *consapevoli* che NON esistono degli osservatori «isolati», ma che ognuno di noi è parte di un contesto socio-culturale, la cui **premesse implicite** fanno parte di noi, sono date per scontate e **costituiscono un terreno sicuro che ci consente di capirci.**



UNI-VERSO → PLURI-VERSO

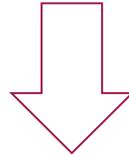


Studiare il mondo sociale

I GRANDI TEMI

- 1. Come nascono le domande sociologiche?**
- 2. Qual è il metodo migliore per condurre ricerca a partire da una domanda sociologica?**
- 3. Quali sfide affrontano i sociologi nel raccogliere i dati?**
- 4. Come danno senso i sociologi ai loro risultati?**

1. Come nascono le domande sociologiche?



Interesse per un tema
(es. tema della «salute»)

Interesse specifico del
ricercatore sociale

(*Sociologia della salute*)

(Es. «Quali effetti
l'esperienza del covid-19
potrà avere sul vivere in
società?»)

Tema di ricerca
«commissionato» da un
organizzazione

(Es. studio delle «diseguaglianza
di salute» → OMS; «condizioni di
vita e di cura dei malati
oncologici» → AIRC)



2. Qual è il metodo migliore per condurre ricerca a partire da una domanda sociologica?

I campi di interesse

- La **Sociologia Generale** si occupa *della società nel suo insieme* e dei temi come l'economia, la politica, le trasformazioni sociali di fondo, la coesione o il conflitto che attraversano i gruppi sociali componenti della società.
- Sviluppa anche i **Metodi per l'analisi sociale** e le **Teorie di fondo** della vita sociale.
- Vi è poi una **Sociologia dei Processi culturali e comunicativi** che si occupa della *socializzazione*, dei *quadri culturali dominanti*, delle sub-culture, del multiculturalismo, del ruolo dei media e della cultura mediatica.
- Esistono poi varie **Sociologie Specializzate e Applicate**: ad es. *Sociologia dell'Educazione, della Famiglia, dei Servizi e delle Politiche sociali, della Salute e della Cura, Urbana e del Territorio, del Lavoro*, ecc. che si occupano di specifiche porzioni e campi della vita sociale.

Studiare il mondo sociale

Metodo

Percorso di ricerca più adatto rispetto agli *obiettivi conoscitivi* che ci si è posti.

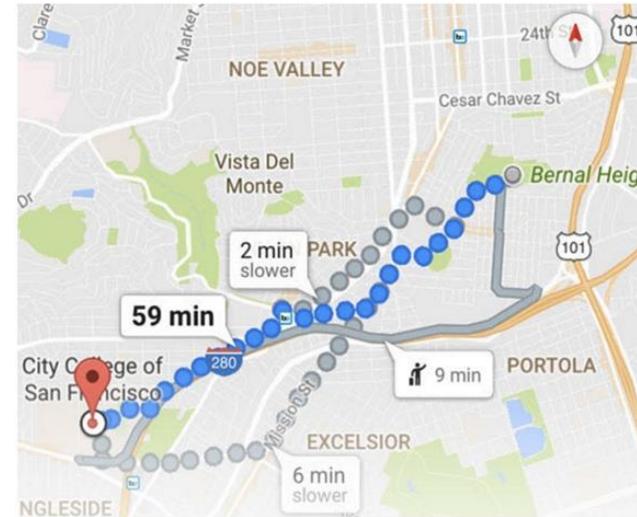
Quantitativo? Qualitativo?

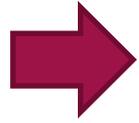
Tecniche

Strumenti operativi di cui le disciplina si avvale *per la raccolta dei dati/informazioni* per il raggiungimento degli obiettivi conoscitivi.

Es. Obiettivo conoscitivo: «la relazione tra divorzio e povertà».

Quale metodo di ricerca? Quale tecnica?





Metodo «Qualitativo»

- È un metodo che viene utilizzato per **raccogliere informazioni molto dettagliate** su un ampio ventaglio di fenomeni sociali (es. pratiche culturali, esperienze, sentimenti e vissuti dalle persone, funzionamento delle organizzazioni, ecc.)
- *Raccogliere informazioni molto dettagliate* da un **piccolo numero di gruppi e/o individui** tramite interviste qualitative, osservazioni dirette, che consentono al ricercatore di poter comprendere in modo approfondito i processi sociali indagati.
- Operando su *piccoli numeri di gruppi e/o singoli individui* i **risultati ottenuti dallo studio non possono essere generalizzati** alla popolazione più ampia.

«Tecniche» di ricerca qualitativa

L'osservazione etnografica

[osservazione diretta, osservazione partecipante]



Culture

“Osservazione diretta (partecipante)”

[approccio di derivazione etnografica]

Osservazione:

Guardare ed ascoltare

Diretta - Partecipante:

Coinvolgimento diretto del ricercatore nella situazione da studiare (**ricerca sul campo**) per un periodo di tempo relativamente lungo.



“Visione dal di dentro”

“Vedere il mondo con gli occhi dei soggetti studiati ”

“Osservazione diretta - partecipante”

Volta allo studio di :

- ✓ culture “altre” [es. Malinowski *“Argonauti del pacifico occidentale”* 1922];
- ✓ sub-culture [es. Anderson *“The Hobo”* 1923];
- ✓ comunità [es. Banfield *“familismo amorale”*: studio svolto presso un paese in provincia di Potenza; anni '50 ; tema della ricerca: quali sono le cause dell'arretratezza economico-sociale di una comunità?]

Obiettivo:

descrivere le azioni e **comprenderne le motivazioni** secondo il punto di vista dei soggetti studiati.

*“Quel che vedi dipende dal tuo punto di vista.
Per uscire dal tuo punto di vista, devi cambiare punto di vista”
[Marianella Sclavi, “Arte di Ascoltare e mondi possibili”, 2003]*



Che cosa osservare?

L'osservazione è sempre un'operazione selettiva che è frutto di qualche interesse specifico (*domanda sociologica*) del ricercatore/osservatore
[*“concetti sensibilizzanti”* Blumer].

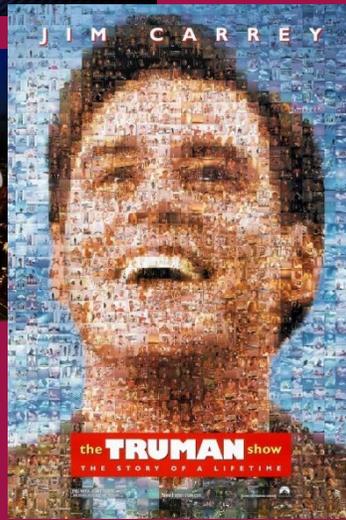
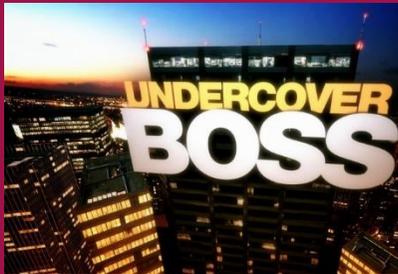
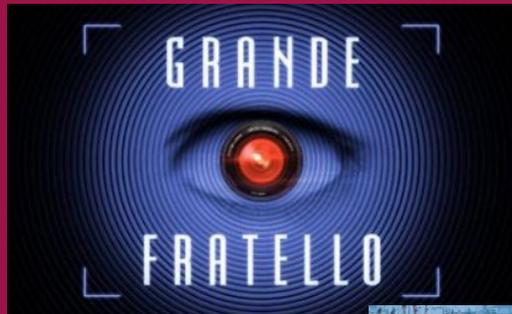
- Il contesto fisico
- Il contesto sociale
- Le interazioni formali e quelle informali
- Le interpretazioni degli attori sociali [*guardare, ascoltare e chiedere*]

“Osservazione diretta - partecipante”



Palese o dissimulata?

[“Il paradosso dell’osservatore”, Labov 1972]



“Osservazione diretta in MICRO-sociologia”

Dimensione **MICRO-SOCIALE**:

soggettività, interazioni quotidiane interpersonali, gruppi familiari



Dallo studio delle culture «altre» allo studio della «propria» cultura

La vita quotidiana è densa di azioni, comportamenti individuali e collettivi carichi di significati, *impliciti*, che sfuggono agli stessi attori sociali.



[Video](#)

H. Garfinkel “etnometodologia”:

Ciò che potrebbe sembrare “banale” ha invece una precisa significatività

“Osservazione diretta in MICRO-sociologia”

L'osservazione diretta/partecipante nasce dall'esigenze di cogliere i significati attribuiti dagli individui alle loro azioni, di vedere il mondo con i loro occhi. *L'insieme dei significati condivisi* è ciò che chiamiamo **cultura** .

L'osservazione etnografica consente di studiare ogni campo del settore umano con una **specificità culturale** (dal funzionamento delle organizzazioni ai momenti più «banali» del vivere quotidiano).



“Osservazione in MICRO-sociologia”

Erving Goffman:

approccio *drammaturgico* dell'interazione sociale



La vita consiste di *rappresentazioni* che hanno i loro attori ed il loro pubblico. Il *palcoscenico* (recitazione) è dove vengono adottati comportamenti formali, socialmente attesi rispetto al contesto e ai ruoli.

Il *retroscena* è invece il luogo delle relazioni informali, dove si smette di interpretare un ruolo e di mettere in atto rituali.

Ogni attore sociale agisce su un palcoscenico ed un retroscena

Come danno «senso» i sociologi ai loro risultati?

Registrazione dell'osservazione



Note etnografiche



- ✓ descrizione densa [Gertz, 1973] di quanto osservato
[luoghi, persone, fatti, ecc.]
rappresentazione oggettiva
- ✓ interpretazione del ricercatore (osservatore di questi avvenimenti) per dare un **significato** a ciò che ha visto, ascoltato ed annotato, a ciò di cui si è fatta esperienza.
[riflessioni, reazioni, impressioni, emozioni, ecc.]
comprensione soggettiva

Quando?



In tempo reale o comunque molto prossimo a ciò che si è osservato

Come danno senso i sociologi ai loro risultati?

Analisi del materiale empirico



- Prospettiva interna: **comprendere** il punto di vista di chi si osserva;
- Prospettiva esterna: **mettere in evidenza** quegli aspetti del mondo studiato che sono inconsapevoli agli stessi attori dell'azione sociale.

Capacità personali del
ricercatore



OSSERVAZIONE e RIFLESSIVITA'

Es. WEBER e costruzione dei tipi ideali di azione sociale dotata di senso

Osservazione ETNOGRAFICA

SINTESI

L'osservazione diretta /partecipante è una tecnica di ricerca tramite cui il ricercatore entra in un gruppo sociale per un periodo di tempo relativamente lungo
[focus: relazioni d'interazione tra ricercatore e gruppo osservato]

Allo scopo di cogliere le motivazioni sottostanti le azioni del gruppo osservato attraverso un processo di immedesimazione
[osservare secondo il punto di vista dell'altro]

Campi di applicazione: studio di culture *altre*, di sub-culture, studio di comunità

Ma anche: studio della propria cultura

“**Microsociologia**”: studio delle piccole azioni quotidiane